



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

VARIANTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE
CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

MARZO 2014

ALLEGATO Q

DICHIARAZIONE DI SINTESI
ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e s.m. e i.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

DICHIARAZIONE DI SINTESI
CONCLUSIONE PROCEDIMENTO VAS - VARIANTE PIANO STRUTTURALE COMUNE
DI LASTRA A SIGNA
art. 27 LR 10\2010 e. s.m.e i.

La valutazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Lastra a Signa è svolta in applicazione della L.R. 1/2005 e s.m. e i., della L.R. 10/2010 e s.m. e i., della Direttiva 42/2001 CE e del D.Lgs 152/2006 e s.m.e i..

La Valutazione Ambientale Strategica è sia una tecnica di valutazione globale, riferita ad un piano o programma nel suo complesso nonché uno strumento avanzato per garantire un controllo preventivo sul territorio sia una procedura, da applicare a tutti i piani e programmi suscettibili di provocare effetti ambientali rilevanti.

In ragione della legislazione nazionale (D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.), la VAS è una procedura oltre che un metodo e un processo e le sue fasi sono distinte dalle fasi del procedimento urbanistico. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dal procedimento urbanistico sono state coordinate con quelle relative alla VAS, in modo da evitare duplicazioni.

La dichiarazione di sintesi costituisce la documentazione conclusiva del procedimento di VAS in cui si descrive sinteticamente il percorso decisionale e consultivo che ha portato alle scelte di piano, formatesi attraverso un processo decisionale partecipato e condiviso per la trattazione delle problematiche e criticità ambientali correlate alle scelte di piano. La dichiarazione di sintesi conclude il procedimento di VAS ai sensi dell'art. art 27 della LR 10\2010 riportando le risultanze del parere motivato e le relative determinazioni assunte per ciascuna osservazione nonché le eventuali e conseguenti misure di adeguamento adottate dal Piano e dal Rapporto ambientale in coerenza con le determinazioni del Parere Motivato.

SINTESI DEL PROCESSO DECISIONALE

Con deliberazione C.C. n. 36 del 01/08/2012 è stato dato avvio al procedimento di variante al Piano Strutturale, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1/2005 e s.m. e i., nonché, contemporaneamente, al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m. e i.

Con deliberazione C.C. n. 36/2012 è stato approvato il documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 23, comma 1, L.R. n. 10/2010 e s.m.i., conseguentemente trasmesso, in data 27/09/2012, all'Autorità Competente e ai sottoindicati soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAT - Dipartimento provinciale di Firenze;
- AZIENDA USL DI FIRENZE;
- REGIONE TOSCANA - Settore sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della Pianificazione delle province e dei comuni;
- REGIONE TOSCANA - Settore strumenti della valutazione programmazione negoziata, controlli comunitari;
- REGIONE TOSCANA - Ufficio tecnico del Genio civile di area vasta Firenze Prato Pistoia Arezzo;



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

- PROVINCIA DI FIRENZE - Direzione Generale Sviluppo e Territorio - Direzione Urbanistica e Pianificazione territoriale;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Firenze, Pistoia e Prato;
- AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO;
- CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI;
- ATO TOSCANA CENTRO;
- ATO 3 MEDIO VALDARNO;
- ENEL S.p.A.;
- TERNA S.p.A. - GOL;
- ESTRA S.p.A.;
- PUBLIACQUA INGEGNERIA S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A. - D.T.P. di Firenze;
- ITALFERR S.p.A. - Area operativa centro - Nodo di Firenze;
- COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO;
- COMUNE DI MONTESPERTOLI;
- COMUNE DI SCANDICCI;
- COMUNE DI SIGNA;
- COMUNE DI CARMIGNANO.

In risposta, sono pervenuti i contributi dei seguenti Enti/Soggetti:

- PROVINCIA DI FIRENZE, ns. prot. pec n. 16332 del 02/11/2012 (unitamente al contributo per l'avvio al procedimento della Variante);
- ARPAT, ns. prot. pec n. 16972 del 13/11/2012;
- TERNA S.P.A., ns. prot. n. 16702 dell'08/11/2012 (unitamente al contributo per l'avvio al procedimento della Variante)
- AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO, ns. prot. pec n. 15364 del 17/10/2012;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, ns. prot. pec n. 14924 del 09/10/2012 (unitamente al contributo per l'avvio al procedimento della Variante).

Ciascun contributo è stato recepito e valutato nella formazione delle scelte di piano e rilevato nel processo di valutazione definito dal Rapporto ambientale e nella Sintesi non tecnica.

Il percorso di valutazione ha verificato la coerenza delle scelte della variante al piano strutturale in relazione a:

- Piano di Indirizzo Territoriale
- Piano Paesaggistico Regionale
- Programma Regionale di Sviluppo
- Piano Regionale di Azione Ambientale
- Piano di Indirizzo Energetico Regionale
- Piano Ambientale ed Energetico Regionale
- Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'aria
- Piano Regionale della Mobilità e della Logistica
- Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

- Piano Regionale delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili
- Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Arno
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze.
- Piano Energetico Ambientale della Provincia di Firenze
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati
- Piano Interprovinciale per la gestione dei rifiuti di ATO Toscana Centro
- Piano delle Attività Estrattive e Recupero Provinciale.

L'azione di valutazione degli effetti delle scelte strategiche proposte dalla Variante al Piano strutturale ha stimato gli effetti che le strategie di Piano e le azioni correlate potrebbero avere sulle risorse presenti, sottolineando criticità e proponendo eventuali misure di mitigazione che la variante al piano ha recepito e integrato nella definizione delle proprie strategie in fase di proposta di adozione. Tale processo ha, inoltre, rappresentato un arricchimento contestuale del piano nonché un sistema logico interno al piano nonché un supporto alle decisioni del piano, promuovendo:

- l'esplicitazione del processo di formazione delle scelte
- la rappresentazione del piano, fra le sue componenti interne e verso l'esterno
- un orientamento del monitoraggio del piano con individuazione delle ricadute attese o prevedibili anche al fine del monitoraggio.

Tra le azioni innovative caratterizzanti il procedimento di pianificazione e la valutazione dei possibili effetti ambientali, è da evidenziare il "processo partecipativo" che il Comune di Lastra a Signa ha voluto attuare, quale parte integrante della revisione del Piano, dando applicazione al principio di "democrazia partecipativa", intesa come forma ordinaria di partecipazione dell'azione amministrativa diretta all'elaborazione e alla formazione delle politiche locali. Tale processo ha dunque contribuito anche alla formazione delle strategie di Piano riferite agli aspetti di carattere ambiente e antropico, con applicazione dei rilievi e delle indicazioni emerse dai contributi della cittadinanza.

Le scelte di piano proposte in sede di adozione, concordemente con il Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, hanno espresso tale volontà proponendo un sistema di scelte strategico attento sia alla coerenza con le linee dettate dalla pianificazione sovraordinata e dai piani di settore sia con la tutela delle risorse essenziali e dei caratteri ambientali e antropici che contraddistinguono il territorio comunale di Lastra a Signa.

La fase di consultazioni per la condivisione della proposta di adozione, promossa attraverso tutte le forme di comunicazione e trasmissione previste per legge, si è conclusa con n. 4 contributi al procedimento di VAS e con parte dei punti rilevati nei contributi della Regione Toscana e della Provincia di Firenze riferiti agli aspetti ambientali. Le osservazioni e i contributi contenenti riferimenti al Procedimento di VAS sono stati trasmessi all'Autorità Competente ambientale, Arch. Susanna Taddei, per la elaborazione del parere motivato contenente eventuali indicazioni sulle misure di adeguamento del Piano Strutturale e del Rapporto Ambientale. Con il parere motivato, redatto ai sensi dell'art. 26 della LR 10\2010, l'Autorità competente ha espresso e dettagliato le proprie determinazioni in merito ai contributi pervenuti, indicando le misure da adottare per adeguare le scelte della variante nonché gli esiti del rapporto ambiente alle verifiche emerse in fase di consultazione. Nello specifico in adeguamento alle determinazioni del parere motivato sono state adottate le seguenti misure di adeguamento:



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

- Osservazione n. 1, inoltrata da M.I.B.A.C. Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana - non è stato osservato alcun esito rilevante da parte dell'Autorità C
- Osservazione n. 2, inoltrata da Autorità di Bacino del Fiume Arno – viene rilevata l'esigenza di esplicitare da parte della variante, in conseguenza a quanto osservato dalla Autorità di Bacino, la conformità con il PAI. Tale determinazione è stata soddisfatta in sede di proposta di approvazione attraverso l'adeguamento degli elaborati proposti in modifica al PAI, variati in sede di consultazioni come da dirette indicazioni dell'autorità e approvati con parere positivo dal Comitato Tecnico in data 18.03.2014.
- Osservazione n. 3, inoltrata da Terna Rete Italia - non riporta necessità di misure di adeguamento né per gli elaborati della variante né per i contenuti del Rapporto ambientale.
- Osservazione n. 4, inoltrata da Provincia di Firenze - i rilievi esplicitati nel parere motivato sono stati recepiti e controdedotti in sede di proposta di determinazioni in merito alle osservazioni di Piano (ALLEGATO A) e sono state definite le modifiche necessarie per adeguare gli elaborati di Piano congiuntamente a quanto determinato dall'autorità competente. In merito ai rilievi dell'autorità relativi alle "risorse idriche" sono state apportate dovute integrazioni al Rapporto ambientale e si è preso delle indicazioni per la formazione del nuovo Regolamento Urbanistico;
- Osservazione n. 5, inoltrata da Andrea Cecchi Leg. Rapp. Della Bruno Cecchi S.p.a. – il parere dell'autorità competente in tal caso propone un aggiornamento dei dati contenuti nel piano strutturale così come richiesto dal proponente l'osservazione. Considerato che la rappresentazione dei dati relativi ai siti di bonifica è meramente ricognitiva, sono state adottate opportune misure di adeguamento del piano strutturale, dettagliando il ruolo del quadro conoscitivo e la relativa valenza dei dati con la seguente modifica apportata alle "Norme" – titolo III – art. 25 comma 15 : "..... Essendo la Tav. 5 parte del quadro conoscitivo, con valenza meramente ricognitiva, e avendo nel caso specifico recepito le informazioni dalla Banca dati dei siti interessati da procedimento di bonifica (SISBON), si rinvia a detta banca dati per un quadro costantemente aggiornato dei siti: <http://sira.arpat.toscana.it/apex/f?p=SYSBON:REPORT:0>".
- Osservazione n. 6, inoltrata dalla Regione Toscana - l'Autorità competente ritiene che i contenuti del Rapporto ambientale con riferimento al Sito "PRAER" siano adeguati e indica il raccordo dello stesso con gli elaborati di piano, in adeguamento al parere le misure di adeguamento con puntuale modifica degli elaborati di Piano sono state soddisfatte in sede di determinazione all'Osservazione n. 62, contestualmente le misure di adeguamento tecnico normativo si intendono implicitamente soddisfatte nelle prescrizioni dettate dal Piano per il Regolamento urbanistico. In ambito di "Tutela delle risorse idriche" le misure di adeguamento hanno portato, così come in accoglimento dell'Osservazione n. 2, ad integrare come da parere, il Rapporto ambientale. In mero recepimento a quanto determinato dall'autorità competente in sede di parere, gli elaborati di piano hanno definito le strategie di pianificazione in relazione alle aree di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e degli inerti;

In conclusione il procedimento di VAS è stato caratterizzato da un percorso congiunto tra la formazione delle scelte strategiche di Piano e la valutazione degli effetti delle stesse sul territorio. In particolare, in sede di consultazioni, gli esiti dei contributi e delle



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

determinazioni hanno portato alla adozione di misure di adeguamento come sopra descritte, implementando il sistema di controllo degli effetti delle azioni di piano. Le misure emerse nel percorso decisionale, di concerto con le strategie di sviluppo del piano, hanno portato anche alla definizione di indirizzi e prescrizioni per la formazione del Regolamento Urbanistico a garanzia di continuità di azione nella definizione delle strategie di sviluppo sostenibile del territorio comunale.

Lastra a Signa, 27\03\2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA 6
Territorio e Sviluppo Economico
(arch. Marcella Anzalone)

P/varie/organizzazione 2013/ PP

